



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Dipartimento di
Scienze Giuridiche
Eccellenza 2023-2027



Nuove vulnerabilità e strumenti di tutela nella procedura penale europea

Responsabili scientifici

Prof.ssa Paola Felicioni, Dott.ssa Costanza De Caro, Dott.ssa Violette Sirello

14 marzo 2025 (ore 14.30 – 18.30)

Il concetto di vulnerabilità: dal *genus* alle *species*.

Introduce

Prof.ssa Paola Felicioni – Università di Firenze

Ne discutono

Prof.ssa Angela Procaccino – Università di Foggia

Dott.ssa Costanza De Caro – Università di Firenze

21 marzo 2025 (ore 14.30 – 18.30)

Indagini digitali e tutela dei diritti fondamentali

Introduce

Dott.ssa Violette Sirello - Università di Firenze

Ne discutono

Dott. Fabio Nicolichia – Università di Ferrara

Avv. Nicola Canestrini – Foro di Rovereto

28 marzo 2025 (ore 14.30 – 18.30)

Le vulnerabilità in carcere

Introduce

Dott.ssa Violette Sirello – Università di Firenze

Ne discutono

Dott. Fabio Gianfilippi – Magistrato di Sorveglianza, Tribunale di Spoleto

Avv.ssa Maria Brucale – Foro di Roma

4 aprile 2025 (ore 14.30 – 18.30)

Violenza di genere: tecniche di contrasto e strumenti di protezione

Introduce

Dott.ssa Costanza De Caro - Università di Firenze

Ne discutono

Dott. Lorenzo Bernardini – Università di Lussemburgo

Dott.ssa Francesca Italia – Università di Milano

Il progetto didattico, attraverso la combinazione di attività di docenza in aula ed esercitazioni mirate all'analisi di casi pratici, è teso a fornire le basi concettuali per una valorizzazione della dimensione europea della giustizia penale. Proprio dal contesto europeo emergono nuove categorie di "vittima", che si possono qualificare come "nuove vulnerabilità": non più soltanto la vittima del reato, per esempio, ma anche l'imputato minorenni o il soggetto vulnerabile fonte di prova dichiarativa. Si tratta di accogliere l'idea che le forme della procedura penale devono contemplare le diversità di partenza e non trincerarsi dietro il muro dell'eguaglianza formale. Una particolare attenzione sarà dedicata alle disposizioni e ai principali atti di *soft law* europei a tutela della vittima.

Il corso si svilupperà anche attraverso il coinvolgimento degli studenti nella riflessione su sentenze della Corte europea e nella discussione dei casi, entro una prospettiva di consapevolezza della necessità di modifiche strutturali sia di istituti, sia di strumenti di tutela già esistenti nel nostro ordinamento giuridico.

La didattica frontale si articolerà in quattro mezze giornate per complessive 16 ore.

Le lezioni saranno tenute dai responsabili scientifici e da docenti esterni specializzati in materia. Ai partecipanti saranno distribuiti in anticipo materiali relativi a ognuno dei temi trattati. Seguirà l'erogazione di didattica su piattaforma, in specie mediante la fruizione di materiale multimediale funzionale allo studio e alla discussione di casi pratici e di vicende giudiziarie. Infine, gli studenti saranno chiamati a presentare un elaborato scritto che potrà essere occasione di confronto con i docenti.

Saranno accreditati 3 CFU nell'ambito delle attività a scelta libera.

Possono partecipare alla selezione gli studenti dell'Università degli Studi di Firenze iscritti: almeno al III anno dei corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, Giurisprudenza italo-francese, Giurisprudenza italo-tedesca; almeno al II anno del corso di Laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici.

Per la partecipazione alla clinica è richiesto il superamento dell'esame di Diritto processuale penale (o della relativa prova intermedia); per il corso di Laurea in Scienze dei Servizi giuridici, si richiede di aver superato l'esame penalistico.